



# Comune di Sorbolo Mezzani



Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)  
C.F./P.IVA: 02888920341

COPIA

## DETERMINAZIONE N. 721 DEL 07-10-2020

**OGGETTO: INTERVENTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI PISTE CICLABILI". INCARICO PROFESSIONALE PER ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' TECNICHE DI: - REDAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVO ED ESECUTIVO - DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA' E MISURA, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE (ART. 89, COMMA 1, LETTERE E) E F), D.LGS. 9 APRILE 2008, N° 81). AFFIDAMENTO DIRETTO SU PIATTAFORMA TELEMATICA SATER (SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA) E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA (ING. ENRICO TEDESCHI).**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO - SVILUPPO ECONOMICO**

PREMESSO che:

- con legge regionale 5 dicembre 2018, n. 18, rubricata *Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma*, pubblicata in data 05.12.2018 sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 380, è stato istituito, con decorrenza 01.01.2019, il nuovo Comune di Sorbolo Mezzani, nato dalla fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della predetta legge regionale 18/2018, il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 24 del 1996;
- inoltre, con delibere assunte dai rispettivi Consigli Comunali n. 40 del 29/11/2018 e n. 34 in pari data, recepite dall'Unione Bassa Est Parmense con delibera di Consiglio n. 57 del 30/11/2018, i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno provveduto a revocare, con decorrenza 01/01/2019, il trasferimento all'Unione Bassa Est Parmense delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e s.m.i.) esercitate solo per gli stessi due Comuni di Sorbolo e Mezzani, tra le quali figurano quelle relative alla viabilità, le quali pertanto dal 1° gennaio 2019 rientrano nella competenza del Comune di Sorbolo Mezzani;
- l'art. 3, comma 4, della citata legge regionale 18/2018, dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;

- lo Statuto del Comune di Sorbolo, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino all'approvazione del nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell'art. 1, comma 124, lett. c), della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il Provvedimento del Sindaco n. 24 del 05.10.2020 con cui il sottoscritto Ing. Valter Bertozzi è stato confermato responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTI i regolamenti dei controlli interni approvati, ai sensi dell'art. 147 TUEL, rispettivamente dal Comune di Sorbolo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 11/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, e dal Comune di Mezzani, con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/01/2013, esecutiva ai sensi di legge, applicantesi al Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTA la deliberazione consiliare n. 86 del 17/12/2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e del Bilancio 2020/2022";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 14.01.2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi dell'art. 3 e 14 del DPR 16.06.2013, n. 62;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Comune di Sorbolo Mezzani persegue, tra gli obiettivi prioritari, quelli della promozione della mobilità sostenibile anche attraverso interventi finalizzati al miglioramento ed alla sicurezza delle infrastrutture dedicate alla percorrenza ciclabile e pedonale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 in data 02.07.2020, esecutiva, con la quale, tra l'altro, si è approvata la seconda variazione al programma triennale 2020/2022 e all'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici, tra i quali è stato inserito anche l'intervento denominato "Realizzazione impianti di illuminazione di piste ciclabili", per un importo di euro 220.000,00, da finanziare, per euro 100.000,00, con fondi derivanti da misure di compensazione del Polo Ambientale Integrato di Parma (PAIP) dell'anno in corso e, per euro 120.000,00, con avanzo di amministrazione, a sua volta generato da fondi derivanti da misure di compensazione del Polo Ambientale Integrato di Parma (PAIP) di precedenti anni;

DATO ATTO che occorre pertanto individuare un tecnico cui affidare l'incarico consistente nella redazione dei progetti definitivo ed esecutivo, nella direzione lavori, contabilità e misura, nella redazione del certificato di regolare esecuzione, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione impianti di illuminazione di piste ciclabili";

RILEVATO che è, altresì, necessario designare, per l'intervento di cui trattasi, il Coordinatore in

materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 90, commi 3 e 4, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.;

VISTO il documento preliminare alla progettazione dell'intervento anzidetto, redatto, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, dal Responsabile del procedimento Arch. Anna Cavalli in data 03.07.2020, dell'importo complessivo presunto di euro 220.000,00, suddiviso sommariamente in due parti: la prima, riguardante i lavori in appalto, per un importo di euro 187.000,00 e la seconda, relativa alle somme a disposizione, per un importo di euro 33.000,00;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., abrogato in parte dal D.lgs. 50/2016, ma non negli articoli che regolano i contenuti della progettazione (contenuti nella Parte II, Titolo II, Capo I) che restano in vigore periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

VISTI, in particolare, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

- l'art. 23, commi 1, 7 e 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina i criteri e gli elementi essenziali dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo;
- l'art. 23, comma 4, che concede alla stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la facoltà di indicare le caratteristiche, i requisiti, gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione e, altresì, consente l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione;
- l'art. 23, comma 9, che consente al responsabile unico del procedimento, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'articolo 26, di stabilire criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;
- l'art. 26 che disciplina la verifica preventiva della progettazione e, al comma 8, stabilisce che la validazione del progetto posto a base di gara, sottoscritta dal responsabile del procedimento, è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica, facendo riferimento alle eventuali controdeduzioni del progettista;

VISTI, inoltre, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.:

- l'art. 15, comma 3, che riconosce al responsabile del procedimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la facoltà di integrarne o di ridurne i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità;
- l'art. 16, concernente le modalità di predisposizione dei quadri economici;
- gli artt. da 24 a 32, concernente i documenti costitutivi del progetto definitivo;
- gli artt. da 33 a 43, concernente i documenti costitutivi del progetto esecutivo;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha ritenuto, nello specifico, di omettere il livello preliminare (fattibilità tecnico ed economica) per la natura del progetto posto in approvazione, che sottende all'esecuzione di lavori di limitata entità e di non particolare complessità esecutiva;

EVIDENZIATO che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a esterni, sia per la specificità e complessità delle prestazioni richieste, sia per la carenza in organico di personale tecnico interno all'Ente, altresì impegnato nello svolgimento delle funzioni di istituto;

DATO ATTO che l'Ufficio di Progettazione e Direzione Lavori dell'Ente non ha, al momento, personale con le necessarie abilitazioni per l'espletamento dell'incarico di coordinamento in materia di sicurezza e di salute in fase di progettazione e durante la realizzazione dell'opera;

VISTA la disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, del Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.), di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, valevole fino al 31/12/2021, che recita testualmente:

*“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) ....”;*

VISTO, inoltre, l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, secondo cui *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. ...”;*

VISTE le linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* ed in particolare il punto 1.3. che disciplina gli affidamenti di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro come a seguire:

- al punto 1.3.1. *“Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 [ora 150.000] euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.”*

- al punto 1.3.2. *“L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali.”;*

RITENUTO, pertanto, di poter addivenire alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni nella L. 120/2020, ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3.;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 695 in data 01.10.2020, esecutiva, con la quale, tra l'altro:

- si è determinato di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni nella L. 120/2020, ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di

attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3., dell’incarico professionale per espletamento di attività tecniche di:

- redazione dei progetti definitivo ed esecutivo
- direzione lavori, contabilità e misura, certificato di regolare esecuzione
- coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (art. 89, comma 1, lettere e) e f), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81)

relativo ai lavori denominati “Realizzazione impianti di illuminazione di piste ciclabili”;

- si è dato atto che l’importo del servizio da affidare, ai sensi della tariffa professionale vigente (D.M. 17/06/2016), ammonta ad euro 16.827,79;

- si è approvato il contratto/disciplinare di incarico professionale da stipulare con il soggetto affidatario del servizio tecnico in oggetto, contenente le norme contrattuali vevoli tra questa stazione appaltante ed il professionista;

- si è disposto che l’affidamento avverrà in capo al professionista, individuato mediante affidamento diretta su piattaforma telematica SATER, mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di stima, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- si è dato atto che la copertura finanziaria della spesa inerente la presente determinazione è prevista all’interno della Missione 10 - Programma 10.05 - Capitolo/Art. 550000/6 “Percorsi ciclo-pedonali” del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente;

- si è dato atto che l’effettivo impegno di spesa sarà assunto, mediante apposita determinazione del Responsabile del servizio, a seguito dell’esito dell’affidamento diretto suddetto, con imputazione al sopra-citato capitolo del bilancio e piano esecutivo di gestione corrente;

- si è dato atto dei seguenti codici:

- Codice Unico di Progetto (CUP): J61B20000210007
- Codice Identificativo di gara (Smart CIG): Z262E91DA7;

RILEVATO che, ai fini dell’affidamento del servizio in oggetto, si è ricorsi al Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (SATER), piattaforma di e-procurement gestita da Intercent-ER, attivando apposita procedura di affidamento diretto rivolta all’operatore economico Ing. Enrico Tedeschi, Codice Fiscale: TDSNRC73H23G337B, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma al n° 2172/A, con studio in Parma - Via Damiano Chiesa n° 6, Partita I.V.A. 02381310347;

RILEVATO che, in esito alla trattativa diretta numero registro di sistema PI267420-20, l’operatore economico interpellato, Ing. Enrico Tedeschi di Parma, ha offerto per la prestazione professionale richiesta un prezzo a corpo pari ad euro 14.500,00, importo al netto della Cassa Previdenza al 4% e dell’I.V.A. al 22%, così suddiviso:

- euro 5.800,00 per la progettazione definitiva ed esecutiva
- euro 1.450,00 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- euro 4.350,00 per la direzione lavori
- euro 2.900,00 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

VALUTATA la congruità dell’offerta sopra-citata;

VISTO il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato e sottoscritto dall’Ing. Enrico Tedeschi di Parma ed allegato all’offerta di cui alla Trattativa Diretta numero registro di sistema PI267420-20, esperita sulla piattaforma telematica SATER;

VISTO, altresì, il curriculum professionale dell’Ing. Enrico Tedeschi agli atti, dal quale si evince il possesso dei titoli prescritti, le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico;

RISCONTRATA la regolarità della procedura seguita e di tutte le operazioni esperite;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni nella L. 120/2020, ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3., dell'incarico professionale per espletamento di attività tecniche di:

- redazione dei progetti definitivo ed esecutivo
- direzione lavori, contabilità e misura, certificato di regolare esecuzione
- coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (art. 89, comma 1, lettere e) e f), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81)

relativo ai lavori denominati "Realizzazione impianti di illuminazione di piste ciclabili", all'Ing. Enrico Tedeschi, Codice Fiscale: TDSNRC73H23G337B, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma al n° 2172/A, con studio in Parma - Via Damiano Chiesa n° 6, Partita I.V.A. 02381310347;

DATO ATTO che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: J61B20000210007;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico in oggetto, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: Z262E91DA7;

VISTO l'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone la trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti gli incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione e gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - del 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006, secondo cui la menzionata disciplina, recata dalla legge finanziaria 2006, ha abrogato per evidenti motivi di incompatibilità, l'art. 1, commi 11 e 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 14 marzo 2008, n. 8, recante "linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza";

DATO ATTO che l'incarico di cui alla presente determinazione non soggiace all'applicazione dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, in quanto trattasi di incarico afferente progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 15 febbraio 2005, n. 6, recante "linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza", costituente tuttora idonea ricognizione delle fattispecie rientranti nelle categorie degli incarichi anzidetti, che vi esclude la prestazione di cui trattasi, in quanto prestazione di servizi, non comportante, inoltre, l'instaurazione di rapporto di collaborazione;

VISTO il D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 ed in particolare l'art. 6, comma 7, inerente i limiti di spesa per gli incarichi di studi e consulenza, non applicantesi nella fattispecie;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 03.08.2009, n. 102, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi

stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATI i principi di ragionevolezza, economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'attività della pubblica amministrazione di cui all'art. 1 della L. 241/1990;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato con d. lgs. 97/2016;

VISTI gli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 183 e 184 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **DETERMINA**

1. di conferire, a seguito di trattativa diretta numero registro di sistema PI267420-20 esperita sulla piattaforma telematica SATER, all'Ing. Enrico Tedeschi, Codice Fiscale: TDSNRC73H23G337B, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma al n° 2172/A, con studio in Parma - Via Damiano Chiesa n° 6, Partita I.V.A. 02381310347, l'incarico professionale per espletamento di attività tecniche di:
  - redazione dei progetti definitivo ed esecutivo
  - direzione lavori, contabilità e misura, certificato di regolare esecuzione
  - coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (art. 89, comma 1, lettere e) e f), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81) relativo ai lavori denominati "Realizzazione impianti di illuminazione di piste ciclabili", per il corrispettivo totale di euro 14.500,00, oltre ad euro 580,00 per Cassa Previdenza al 4% ed euro 3.317,60 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 18.397,60;
2. di stabilire che il contratto relativo al servizio in oggetto verrà formalizzato mediante scrittura privata, ai sensi degli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. di far constare che l'incarico conferito con la presente determinazione esula dal campo d'applicazione dell'art. 3, commi 54 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.;
4. di dare atto, inoltre, che l'incarico non soggiace, per materia e per valore, alla disciplina di cui all'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

5. di demandare al responsabile del procedimento gli adempimenti richiesti dalla gestione del trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo dell'incarico conferito;
6. di dare atto che i pagamenti conseguenti il presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi art. 9 del D.L. n° 78 del 01.07.2009, convertito con modificazioni nella Legge n° 102 del 3 agosto 2009;
7. di stabilire a carico del Professionista incaricato tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
8. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: J61B20000210007;
9. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico in oggetto è il seguente: Z262E91DA7;
10. di impegnare la somma di euro 18.397,60 (di cui euro 14.500,00 per onorario, euro 580,00 per C.P. al 4% ed euro 3.317,60 per I.V.A. al 22%) per l'incarico professionale in questione;
11. di imputare la spesa complessiva di euro 18.397,60 alla Missione 10 - Programma 10.05 - Capitolo/Art. 550000/6 "Percorsi ciclo-pedonali" - Imp. 560/2020 del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente;
12. di autorizzare l'ufficio di ragioneria alla registrazione dei relativi impegni e sub-impegni;
13. di demandare al Responsabile del procedimento la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della presente determinazione quale condizione di efficacia del contratto ai sensi degli artt. 15, 23 e 37 del d. lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 e per gli effetti dell'art. 267 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
14. di dare atto che il presente atto è trasmesso alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, della legge 488/1999;
15. di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, citato in premessa e dell'art. 29 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici  
F.to Arch. Anna Cavalli

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Valter Bertozzi



**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

**VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa.

Li, 08-10-2020

IMP 739 finanziato da avanzo vincolato (derivante da paip)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE